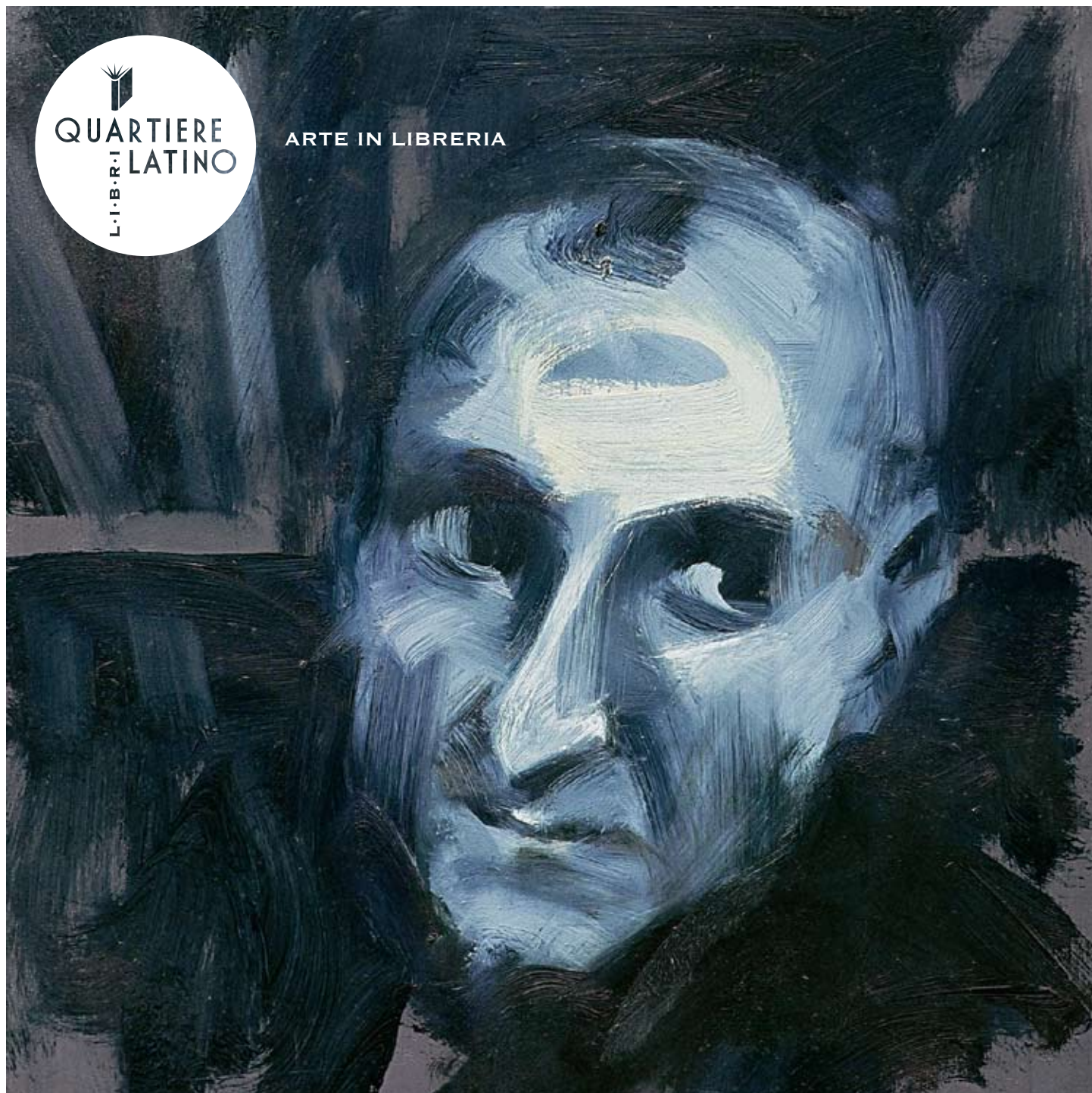




ARTE IN LIBRERIA



Paolo del Giudice

poeti e romanzieri

a cura di Corrado Castellani

Inaugurazione:
sabato 11 maggio ore 18
Ingresso libero

Quartiere Latino Libri
31015 Conegliano (TV)
Via XI febbraio, 34
Tel. 0438 411989
www.quartierelatinolibri.it
qualibri@tin.it

Paolo del Giudice

poeti e romanzieri

Quartiere Latino Libri

Più che riprodurre le sembianze di un volto, il ritratto aspira a restituire una presenza, quel compenetrarsi di visibile e invisibile, esterno ed interno - una volta si diceva corpo e anima - che va a costituire la singolarità di un individuo. E si propone come il simbolo di un'unità a cui riportare la pluralità disordinata e contraddittoria delle esperienze e delle azioni. Ciò è particolarmente significativo quando si tratta di riferirsi al principio di un'eredità di parole e di pagine: l'autore, il soggetto biografico che riteniamo debba garantire loro coerenza e compatibilità. L'immagine del volto di un poeta o di un romanziere porta inevitabilmente con sé un richiamo ai significati e ai contenuti dei testi che ha scritto. E i ritratti che Paolo del Giudice ha riunito nella sua galleria di dipinti hanno una pregnanza che deriva anche dalla capacità di evocare questi riferimenti. Nelle sue opere la complessità di una vicenda umana e letteraria è restituita da pennellate liquide che fissano, con i tratti di un gesto veloce ed esatto, uno sguardo, una postura, suscitando l'emozione attraverso una sintesi interpretativa capace di coinvolgere l'osservatore. A differenza della fotografia, a cui pure quest'arte non è estranea, la pittura di Del Giudice insiste sull'intimità dell'approccio, sollecita un accostamento empatico. La celebrazione di una grandezza letteraria si traduce in una ricostruzione che avvicina lo spettatore ad un nodo di esperienza umana, un incontro fatto di ricordi e di attese, che potrà anche svilupparsi e approfondirsi ulteriormente nello spazio che ospita la mostra, come pochi altri finalizzato alla salvaguardia dello spirito: la libreria.

Corrado Castellani

Paolo del Giudice è nato nel 1952 a Treviso, dove vive e lavora. Si è sempre dedicato alla pittura. Dopo il Liceo Scientifico ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Nel decennio 1973/1983 ha partecipato alle principali iniziative della Fondazione Bevilacqua La Masa. Negli anni successivi ha iniziato quell'indagine sui luoghi della vita, dell'arte e della memoria che lo vede tuttora coinvolto. Dal 1985 espone a Milano, presso la galleria Avida Dollars, e a Roma all'Attico di Fabio Sargentini, in varie mostre personali e di gruppo, fra cui la grande rassegna *Ritratti* del 1990. Dal 1991 al 2003 ha una stretta collaborazione con lo studio Gastaldelli di Milano. Nel 2006 presenta *Pier Paolo Pasolini: volti 1988 - 2005* nel Palazzo Ducale di Mantova. Nel biennio 2006/2007 realizza il ciclo espositivo *Viaggio in Italia*, con tre grandi rassegne. Nel 2007 anche l'antologica *Pietas Mundi* alla Galleria Sagittaria di Pordenone. Nel 2008/2009 espone il ciclo *Memorie di carta* con sei mostre in ambito nazionale. Nel 2010 *Post scripta* a Pordenone e la rassegna *Verderame* nel complesso minerario di Valle Imperina (BL). Nel 2011 *Percorsi dipinti - sguardi quotidiani su Treviso* in nove sedi del centro storico. Nel 2012 *Sfogliare volti*, che inaugura il nuovo polo bibliotecario di Feltre e una grande retrospettiva all'ex Macello di Padova. È presente nei vari volumi de *La pittura in Italia - il '900* e *la Pittura nel Veneto - il '900* (Electa, Milano).